

OBIETTIVO: Garantire Equità e omogeneità nell'accesso alle unità di offerta

AZIONI PREVISTE:

- Revisione regolamento ISEE

**BREVE DESCRIZIONE
DELLE AZIONI
REALIZZATE**

Realizzata la **revisione del Regolamento ISEE** e l'adattamento dello stesso alla normativa vigente è stato compiutamente realizzato nel 2020. Il Regolamento e le Tariffe approvate dall'Assemblea dei Sindaci sono state **adottate nel 2020 da tutti e 18 i Comuni** dell'Ambito e da parte di Risorsa Sociale per i servizi di propria competenza
Ancora da realizzare l'implementazione della compartecipazione per i servizi c.d. imposti, relativi alla Tutela minori (affidi, comunità, incontri protetti).

CRITICITÀ RILEVATE

Il Regolamento ISEE, nella sua applicazione così come approvato nel 2020 deve ancora essere implementato per quanto riguarda la compartecipazione delle famiglie per i costi dei servizi c.d. imposti, relativi alla Tutela minori (affidi, comunità, incontri protetti).

QUESTO OBIETTIVO HA ADEGUATAMENTE RISPOSTO AD UN BISOGNO PRODUCENDO UN CAMBIAMENTO POSITIVO NELL'AREA INDIVIDUATA COME PROBLEMATICA?

Sono state garantite fasce di gratuità per i servizi nel caso di persone/famiglie con livelli ISEE molto bassi.

Sono state semplificate e rese più precise le tariffe dovute dall'utenza in base all'ISEE

Si sono adeguate le modalità di definizione delle compartecipazioni per i servizi della Tutela Minori.

<p>OBIETTIVO: AZIONI PREVISTE:</p>	<p>Favorire l'evoluzione dei servizi a domanda individuale (SAD -ASE -ADH) al fine di qualificare la spesa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Revisione dei criteri e dei contenuti tecnici degli accreditamenti dei servizi • Rilevazione del gradimento e dell'efficacia del servizio • Coordinamento metodologico degli interventi • Definizione di un piano della formazione degli operatori condiviso con gli enti gestori
<p>BREVE DESCRIZIONE DELLE AZIONI REALIZZATE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione Consulta (per servizi ASE, SAD, ADH); • Sperimentazione di alcune nuove modalità di erogazione dei servizi dovute all'emergenza sanitaria; • Definizione nuove linee guida servizio ADH; • Formazione e condivisione coordinamento metodologico a livello provinciale per servizio ASE (Matrici Ecologiche, ICF).
<p>CRITICITÀ RILEVATE</p>	<p>Gli incontri periodici della Consulta, a causa dell'emergenza sanitaria, si sono focalizzati principalmente sul trovare forme organizzative e di erogazione del servizio consone sia alle necessità dei beneficiari sia al rispetto delle norme sanitarie previste.</p> <p>Il lavoro di co-progettazione verrà ripreso ponendo al centro della progettazione non solo la singola persona ma il ben-essere comunitario.</p>
<p>QUESTO OBIETTIVO HA ADEGUATAMENTE RISPOSTO AD UN BISOGNO PRODUCENDO UN CAMBIAMENTO POSITIVO NELL'AREA INDIVIDUATA COME PROBLEMATICA? Sì, il servizio reso tramite accreditamento ha portato ad una buona gestione dello stesso.</p>	

<p>OBIETTIVO: AZIONI PREVISTE:</p>	<p>Favorire la partecipazione e l'attivazione delle comunità locali nel fronteggiamento delle problematiche sociali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavoro di promozione e consulenza per nuovi volontari per Amministrazione di Sostegno • Attivazione nuove famiglie per Affidamento e forme di accoglienza leggera • Attivazione del protagonismo delle famiglie per micro-progetti di welfare di comunità • Sostegno all'avvio dei progetti di comunità a contrasto del Gioco d'Azzardo Patologico
<p>BREVE DESCRIZIONE DELLE AZIONI REALIZZATE</p>	<p>E' stata costituita una rete di auto mutuo aiuto fra volontari/persone interessate dal tema Amministrazione di Sostegno composta da circa 15 persone. Le attività in presenza sono state sospese nella primavera del 2020 ma si sono mantenuti contatti via mail.</p> <p>Grazie alle azioni dei progetti sul tema è stata facilitata l'attivazione di 4 gruppi guida (per sub-ambito territoriale) sul tema del contrasto al GAP fino al 2019. Le attività dei gruppi sono poi state sospese a causa dell'emergenza sanitaria.</p> <p>Sono stati attivati 5 affidi leggeri avviati nel triennio</p> <p>Non sono stati attivati i progetti di welfare comunitario con protagoniste le famiglie a causa dell'avvento dell'emergenza sanitaria.</p>
<p>CRITICITÀ RILEVATE</p>	<p>Per sostenere e promuovere l'attivazione e l'empowerment comunitario per il fronteggiamento delle problematiche sociali sono necessari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Maggiore protagonismo delle Amministrazioni locali • Continuità e intensità nei processi di facilitazione
<p>QUESTO OBIETTIVO HA ADEGUATAMENTE RISPOSTO AD UN BISOGNO PRODUCENDO UN CAMBIAMENTO POSITIVO NELL'AREA INDIVIDUATA COME PROBLEMATICA? Parzialmente, trattandosi di un obiettivo di processo di particolare complessità.</p>	

OBIETTIVO:	Incrementare la capacità del territorio di concorrere a finanziamenti aggiuntivi al fine di avere risorse per nuovi interventi
AZIONI PREVISTE:	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione di un Ufficio progettazione in co-progettazione con Ambito di Romano e Terzo Settore
BREVE DESCRIZIONE DELLE AZIONI REALIZZATE	<p>Durante il triennio 18-20 si sono presentate numerose richieste di finanziamento, con l'esito del finanziamento dei seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto FAMILIES – Fondo FAMI – partenariato con Romano di L. • Progetto MIGR@MENTI - Fondo FAMI – partenariato provinciale • Progetto LAB'IMPACT – Fondo FAMI – partenariato Regionale • Progetto CONOSCERE PER INTEGRARSI – Fondo FAMI – partenariato Regionale • Progetto GIOCO DI RETE – Fondi Regione Lombardia, partenariato DISTRETTO OVEST • Progetto DIREZIONE LAVORO – Fondi Regione Lombardia, partenariato DISTRETTO OVEST • Progetto PAROLE GIOVANI – Fondazione Istituti Educativi – progetto di Ambito <p>Durante il triennio si è arrivati alla costituzione di un'intesa con Solidalia/Ambito di Romano e Consorzio Cum Sortis, per la progettazione partecipata in risposta a bandi/avvisi/opportunità di finanziamento.</p>
CRITICITÀ RILEVATE	Necessità di potenziare, oltre la funzione di progettazione per la richiesta di fondi, la struttura amministrativa di Risorsa Sociale per gestire le fasi di monitoraggio/rendicontazione dei progetti
QUESTO OBIETTIVO HA ADEGUATAMENTE RISPOSTO AD UN BISOGNO PRODUCENDO UN CAMBIAMENTO POSITIVO NELL'AREA INDIVIDUATA COME PROBLEMATICATA?	
<p>Si, la progettazione ha consentito di mantenere/rafforzare le relazioni con i soggetti partner (terzo settore, altri ambiti della provincia), nonché di apportare significative risorse aggiuntive per lavorare sui temi dell'integrazione dei migranti, della prevenzione, degli adolescenti e degli inserimenti lavorativi.</p>	

OBIETTIVO: Potenziare la capacità dei servizi di operare in una logica di ricomposizione degli interventi in un progetto complessivo con la persona/famiglia.

AZIONI PREVISTE:

- Riavvio delle relazioni professionali fra STM e consultorio familiare
- Partecipazione Cabina di Regia ATS
- Attivazione uno spazio di confronto fra Comuni e ASST sull'integrazione socio-sanitaria (obiettivo di distretto).
- Proseguo delle attività del CEAD -EVM

**BREVE DESCRIZIONE
DELLE AZIONI
REALIZZATE**

- Nel 2019 è stato definito protocollo operativo fra ASST e 4 Ambiti del distretto BG OVEST per le attività congiunte inerenti la Tutela Minori
- Nel triennio vi è stata la partecipazione a 6 incontri della Cabina di Regia ATS per definizione progettualità FNA, DOPO DI NOI, ANAGRAFE FRAGILITA'
- Nel 2020 si è provveduto al rinnovo della progettualità e della relativa convenzione fra RISORSA e ASST BGOVEST PER IL SERVIZIO SOCIALE ALL'INTERNO DEL SISTEMA INTEGRATO DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE

CRITICITÀ RILEVATE

Il protocollo operativo sulla Tutela Minori è stato redatto ma è mancata la formalizzazione fra le diverse istituzioni interessate.
Le attività della Cabina di Regia, così come prevista dalla attuale l.r. 23 si esauriscono in un adempimento formale per la condivisione di alcuni temi poco rilevanti ai fini dell'integrazione sociosanitaria.

QUESTO OBIETTIVO HA ADEGUATAMENTE RISPOSTO AD UN BISOGNO PRODUCENDO UN CAMBIAMENTO POSITIVO NELL'AREA INDIVIDUATA COME PROBLEMATICA?

Parzialmente, soprattutto per quanto riguarda le collaborazioni rispetto al Servizio Territoriale di Valutazione Multidimensionale.

OBIETTIVO:	Favorire lo specifico professionale dell'Assistente Sociale.
AZIONI PREVISTE:	<ul style="list-style-type: none">• Proseguo dell'attività di coordinamento professionale• Individuazione di modalità che alleggeriscano il carico delle AS in termini di adempimenti per favorire la presa in carico e le progettualità
BREVE DESCRIZIONE DELLE AZIONI REALIZZATE	Nel triennio si sono tenute una media di 10 incontri annuali del Coordinamento AS di Ambito, con una partecipazione media del 60% delle AS impegnate nei servizi comunali/specialistici. Grazie alle risorse aggiuntive del Fondo Povertà, a partire dal 2019, sono stati potenziati i servizi sociali dei Comuni e dell'Ambito, attraverso l'introduzione di Assistenti amministrativi, Educatori, Assistenti sociali aggiuntivi (potenziamento personale monte-ore settimanale: +68 ore servizi di Ambito; + 130 ore servizi sociali comunali)
CRITICITÀ RILEVATE	La frammentarietà dovuta all'alto numero di comuni (18) ciascuno dotato di un proprio servizio sociale, sommata al significativo turnover del personale ha comporta una significativa complessità nell'organizzare il potenziamento con personale in carico a Risorsa Sociale e nel garantirne la continuità.
QUESTO OBIETTIVO HA ADEGUATAMENTE RISPOSTO AD UN BISOGNO PRODUCENDO UN CAMBIAMENTO POSITIVO NELL'AREA INDIVIDUATA COME PROBLEMATIC?	
Il coordinamento e lo scambio professionale fra operatori consente di mantenere un livello di conoscenza condiviso rispetto ai servizi e ai progetti del territorio. Da valutare anche la possibilità di coinvolgere nel coordinamento professionale anche assistenti sociali dei servizi sociosanitari (consultori, serd, cps, npia).	

OBIETTIVO: Incrementare le competenze degli operatori sociali su temi, strumenti, metodologie specifiche.

AZIONI PREVISTE:

- Proseguo delle attività formative per Assistenti sociali
- Proseguo formazione Servizi all'infanzia con allargamento all'età 0-6 anni
- Individuazione di formazioni specifiche condivise con il terzo settore per operatori servizi ASE ADH

**BREVE DESCRIZIONE
DELLE AZIONI
REALIZZATE**

CORSI PER PERSONALE SERVIZI SOCIALI

Cartella sociale informatizzata (Gennaio 2019); La gestione informatizzata del servizio di assistenza domiciliare (Gennaio 2019); Il minore straniero non accompagnato (Novembre 2019); Normativa Privacy (Gennaio 2020); Art. 403 codice civile: approfondimento teorico e pratico (Febbraio 2020); La responsabilità amministrativa per danno erariale (Novembre 2020).

PERCORSI FORMATIVI SISTEMA 0-6

AS 2018-2019:

Alla Ricerca dei segni" L'incontro delle famiglie con i servizi per l'infanzia attraverso i cambiamenti culturali

AS 2019-2020:

Prendersi cura delle relazioni educative: Competenze in gioco nei percorsi di crescita dei servizi 0/6 anni

VIAGGIARE TRA REALE E VIRTUALE - Conoscerci per confrontarsi e scambiare esperienze

AS 2020-2021:

Costruire Fiducie fra gli adulti

Intrecciare i fili di nuove possibilità educative: Riprendere l'attività dei servizi per l'infanzia, curandone i passaggi

ALTRI CORSI

Febbraio-Giugno 2019: La prevenzione? E' un gioco di squadra - Formazione in tema di prevenzione e contrasto alle dipendenze

Ottobre-Novembre 2019: Corso per Amministratori di Sostegno

Anno 2019: Formazione sul tema Autismo per insegnanti infanzia/elementari (progetto Autismo e possibilità)

CRITICITÀ RILEVATE

Si registra l'attivazione di un numero importante di formazioni, non sempre in modo coordinato e strutturato ma a volte dipendente da progetti/occasioni di finanziamento, conseguenze di collaborazioni. Risulterebbe maggiormente funzionale strutturare un piano formativo di massima con una prospettiva pluriennale, condiviso e discusso con tutti i soggetti interessati, a cui eventualmente andare ad aggiungere, previa attenta valutazione, ulteriori temi/interventi.

QUESTO OBIETTIVO HA ADEGUATAMENTE RISPOSTO AD UN BISOGNO PRODUCENDO UN CAMBIAMENTO POSITIVO NELL'AREA INDIVIDUATA COME PROBLEMATICA?

Trattandosi di un obiettivo di sistema la formazione è elemento di qualificazione continua, necessario per mantenere alta la qualità degli interventi professionali e costruire cultura condivisa.

OBIETTIVO:	Incremento dell'informazione sui servizi e sui progetti presso Amministratori, Operatori, Cittadini.
AZIONI PREVISTE:	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento dell'attività «redazionale» del sito di Ambito; • Individuazione e utilizzo di altri strumenti di comunicazione «social» • Messa in atto delle attività di Comunicazione interculturale del progetto FAMI
BREVE DESCRIZIONE DELLE AZIONI REALIZZATE	<ul style="list-style-type: none"> • Nel triennio sono state inviate 29 newsletter (media di 10 newsletter/anno) dal sito di RISORSA SOCIALE. il numero di indirizzi email degli iscritti è passato da 250 a circa 300. • Sulla pagina FB di RISORSA vengono pubblicate una media di 30 post su FB ogni anno, follower della Pagina 270, persone raggiunte in media con ogni post circa 300 (con punte di oltre 4mila per alcuni post) • Sono state attivate e fornite di contenuti il SITO, la pagina FB e INSTAGRAM del progetto FAMILIES • Durante il triennio è stata mantenuta attiva la pagina WEB della Rete NON SEI SOLA • A livello di rapporti con la stampa sono stati inviati annualmente una media di 6 comunicati stampa e convocate 2 conferenze stampa inerenti le più rilevanti attività realizzate a livello di Ambito • Durante le fasi più acute dell'emergenza sanitaria è stato attivato un servizio di reperibilità telefonica 7/7 per consentire l'attivazione dei servizi domiciliari e/o per gestire in tempo reale i rapporti con i servizi sanitari e garantire al contempo una funzione di ascolto per i cittadini • Sempre nel 2020, per gestire alcune misure di supporto economico alle famiglie (bando sostegno alla locazione) in condizione di limitazione degli spostamenti e degli accessi alle strutture comunali/di Risorsa, si sono sperimentati l'utilizzo di: form online per la raccolta delle domande, canale Whatsapp per la comunicazione facilitata con il cittadino
CRITICITÀ RILEVATE	L'attività di redazione/aggiornamento/tenuta dei contenuti di questi strumenti di comunicazione viene, ad oggi, realizzata dal personale dell'Ufficio di Piano/dell'Azienda o comunque da personale impiegato con altre funzioni sui vari progetti. La presenza di personale dedicato e specializzato sul tema della comunicazione pubblica potrebbe ampliare la frequenza e la diffusione dei messaggi.

QUESTO OBIETTIVO HA ADEGUATAMENTE RISPOSTO AD UN BISOGNO PRODUCENDO UN CAMBIAMENTO POSITIVO NELL'AREA INDIVIDUATA COME PROBLEMATICA?

Attraverso le attività realizzate si è provveduto a dare informazione ai cittadini e visibilità in merito alle iniziative realizzate, in particolar modo durante il periodo di chiusura legato all'emergenza coronavirus, quando la comunicazione online si è rivelata come strumento fondamentale in mancanza della possibilità di un contatto diretto.

Resta tuttavia parecchio lavoro da fare nella direzione di una professionalizzazione, sistematizzazione e potenziamento dell'attività di comunicazione sociale dell'Ambito e dell'azienda